

RE
TE

CUL
TURE

dall'innovazione tecnologica
all'innovazione sociale:
il contributo della
cooperazione al futuro del
patrimonio culturale

Giovanna Barni

Presidente CoopCulture

CoopCulture è la più grande cooperativa operante nel settore dei beni e delle attività culturali in Italia.

- oltre **11 milioni** di visitatori
- oltre **1.000** dipendenti
- oltre **43 milioni euro** fatturati

dati anno 2014





MART e Casa Depero Rovereto
La Venaria Reale
Museo Sant'Agostino e Casa
Colombo Genova
Palazzo Ducale
Palazzo Grassi, Punta della
Dogana
Fondazione Peggy Guggenheim
Fondazione La Biennale
Colosseo
Domus Aurea
Palazzo delle Esposizioni
Scuderie del Quirinale
Galleria Nazionale d'Arte Moderna
Roma
Complesso monumentale di Santa
Maria della Scala Siena
Museo Nazionale Archeologico
Napoli
Scavi di Pompei
Scavi di Ercolano
Museo di Capodimonte
Grotta Azzurra, Capri

oltre 250 luoghi di cultura...

lo scenario



Il 95% dei beni culturali italiani è rappresentato non da grandi musei ma dal cd. **patrimonio diffuso**: beni singolarmente non attrattivi che assieme formano un unicum dal grande potenziale attrattivo.

A questa situazione si somma un **assetto istituzionale frammentazione e dispersione** degli istituti detentori della tutela che rende particolarmente difficile la valorizzazione.



i beni culturali

Parallelamente le imprese operanti nel settore si sono polarizzate a seconda delle dimensioni, registrando **forti criticità**:

- difficoltà ad effettuare **investimenti**
- incapacità di coprire il **ciclo del prodotto/servizio** dalla progettazione all'erogazione dello stesso
- impossibilità di **crescita**



l'impresa culturale

Il settore inoltre oggi vede spesso un **impiego della tecnologia fine a se stesso**, non strumentale al raggiungimento di obiettivi funzionali ad accesso e fruizione.

Il rapporto che ne risulta vede la cultura al servizio della tecnologia e non viceversa.

A grayscale photograph of four people in a meeting or workshop. They are standing and looking at each other, with one person pointing towards the right. The background is a wall covered in a dense, tangled network of thin, dark lines, resembling a complex web or a network diagram. The overall tone is professional and collaborative.

le tecnologie

criticità

patrimonio diffuso

frammentazione

tecnologia “inutile”

opportunità

attrattività esponenziale

sistemi territoriali

piattaforme intelligenti

**CO
OP** | **CUL
TURE**





è un progetto di **innovazione sociale** che mette a frutto esperienze di **cooperazione** e **tecnologiche dedicate** in un nuovo spazio di relazione e di attività economica socialmente sostenibile diffuso sul **territorio nazionale**

perché la rete?

- anticipare il mercato
- condividere funzioni principali
- espandere l'offerta

perché la cooperazione?

- ampiezza e varietà di filiere in ambito culturale
- diffusione, capillarità, e complementarità dei soggetti
- sostenibilità del modello



in ReteCulture:

le cooperative diventano attori in una piattaforma di condivisione su base territoriale

il prodotto culturale si associa a tutti i servizi e mette a valore un'intera filiera nei territori attraverso gli itinerari

la tecnologia e' lo strumento di raccordo tra back end degli operatori e front end degli utenti

WELCOME

In Rete | Culture

La piattaforma responsive è lo strumento al servizio della rete



**una piattaforma cooperativa
web condivisa per un nuovo
modello di gestione e
promozione delle attività
culturali**

vantaggi per gli operatori: il back end



- condivide modelli, standard e risorse
- potenzia la capacità di performance di tutte le imprese in rete
- può essere un *incubatore* per la nascita di cooperative cui “prestare” il bagaglio di competenze e relazioni, facendone patrimonio comune



vantaggi per gli utenti: il front end

- raccoglie, organizza e mette a sistema **informazioni**
- eroga servizi informativi sull'**offerta turistica territoriale**
- promuove **prodotti, servizi e itinerari**
- accoglie in un unico ambiente **prenotazione e vendita online**
- è implementabile secondo le **esigenze dei diversi territori**

servizi **per prodotti culturali**

- vendita on site
- vendita online
- contact center
multicanale
- marketing culturale
- fundraising e
crowdfunding





e per prodotti territoriali

- **card citypass** flessibili per sistemi territoriali “statici”, per turisti o residenti
- **triplanner**, piattaforma per la promozione e vendita di sistemi di itinerari dinamici
- **welcome culture** piattaforma di promo-commercializzazione per territori specifici
- **mobile app e audioguide**
- **marketing** del prodotto culturale territoriale

le reti in generale...

generano economie di scala
attraverso:

- la reazione a difficoltà soggettive (es. per rispondere a standard di accreditamento)
- l'integrazione di funzioni secondarie (es. comunicazione)
- la riduzione dei costi



la rete nel settore culturale



- coltiva il **welfare** cambiando la propria posizione nel contesto di riferimento
- migliora l'**accessibilità** fisica e cognitiva
- contribuisce allo **sviluppo** sociale e imprenditoriale
- aumenta l'**impatto** sul business, sui processi decisionali e produttivi

Lungo le strade la possibilità di spostarsi da un luogo all'altro aumenta le **occasioni di esplorazione** e la **capacità di scelta**.

Le reti, come le strade, hanno un effetto abilitante: i partecipanti possono fare esperienze e coltivare progetti altrimenti al di fuori del loro orizzonte.



reti come strade

In linea con le strategie europee (la nuova call Horizon CULT-COOP-06-2017 parla proprio di *participatory approaches and social innovation in culture*) CoopCulture ha scommesso sulle reti da oltre due anni investendo in ricerca, sviluppo e tecnologie.

Gli sforzi fatti hanno condotto ad oggi non solo alla messa a punto della piattaforma ma anche alla creazione di una **prima rete** – con cooperative di diverse regioni - **che sta già condividendo risorse e funzionalità.**

reteculture@coopculture.it
www.coopculture.it

